

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>ALT</b>			
----------------	------------	--	--	--

20/21	Benessere La Salute con l'Anima	01/11/2018	<i>TUTTO SULLA TROMBOSI</i>	2
-------	---------------------------------	------------	-----------------------------	---

**Essere & benessere | In primo piano**

a cura di Paola Rinaldi



# Tutto sulla trombosi

**vero...****❶ A volte non c'entra con la circolazione.**

Vero. Il sofisticato meccanismo che fa coagulare il sangue può risentire della presenza di altri fattori, come quelli legati all'infiammazione: chi soffre di malattie infiammatorie acute, come polmonite o infezioni, ha un sangue che coagula più del normale e quindi corre un maggiore rischio di sviluppare la trombosi di una vena, un capillare o un'arteria. Lo stesso pericolo riguarda chi ha un tumore, che scarica nel sangue sostanze che lo fanno coagulare in modo eccessivo.

**❷ Può degenerare in un'ulcera.**

Vero. Se trascurata, mal curata oppure trattata per un periodo insufficiente o con un'inadeguata dose di farmaci, la trombosi può determinare dolorose ulcere sulle gambe dei pazienti. Per guarirle, è indispensabile ripristinare una corretta circolazione del sangue, rendendolo più fluido con i farmaci anticoagulanti, aiutandosi con le calze elastiche e con la perfetta disinfezione della ferita.

**❸ Alcuni farmaci possono favorirla.**

Vero. Nei soggetti predisposti alla trombosi, l'uso di terapie ormonali - come quella sostitutiva usata in menopausa o la pillola anticoncezionale - oppure di alcuni farmaci necessari per ridurre il rischio di recidiva di tumore mammario, può sbilanciare il sistema della coagulazione.

**❹ In aereo aumenta il rischio.**

Vero. I lunghi viaggi costringono a una posizione scomoda che non consente l'uso della muscolatura. Soprattutto nelle persone che indossano indumenti stretti o che non bevono abbastanza acqua durante il volo, questo può determinare la cosiddetta "sindrome da classe economica".



**È vero che non c'entra sempre con la circolazione? Alcuni farmaci possono favorirla? Ci sono alimenti utili per prevenirla? Ecco le principali risposte ai vostri dubbi...**



Risponde:  
dottoressa **Lidia Rota Vender**,  
specialista in Ematologia e malattie  
cardiovascolari da trombosi, presidente  
di Alt - Associazione per la lotta alla  
trombosi e alle malattie cardiovascolari  
Onlus ([www.trombosi.org](http://www.trombosi.org))

## ...o falso?

### **❗ È sempre causata dal colesterolo.**

Falso. Il colesterolo si deposita solo sulle pareti delle arterie e non su quelle delle vene, perché nelle prime il sangue scorre più rapidamente e il trauma causato da questa forza può permettere al colesterolo di infilarci sotto l'endotelio, cioè il tessuto epiteliale che riveste la superficie interna dei vasi sanguigni.

### **❗ Il pepe la previene.**

Falso. Non esiste un alimento o un elemento naturale che sia efficace nel prevenire la trombosi quanto un farmaco antitrombotico. Esistono però sostanze, come gli Omega3 presenti nel pesce azzurro, che possono contribuire a fluidificare il sangue e renderlo meno incline a coagulare, così come gli antiossidanti presenti nel vino rosso oppure nelle verdure e nei frutti colorati riducono l'infiammazione delle pareti arteriose, diminuendo la probabilità che si formino trombi.

### **❗ Si manifesta solo nelle gambe.**

Falso. La trombosi delle vene si forma più frequentemente nelle vene delle gambe perché sono le più lontane dal cuore e il sangue al loro interno scorre lento, soprattutto in mancanza di attività fisica, ma può riguardare anche quelle del cervello, causando la trombosi dei seni venosi cerebrali, un evento grave e subdolo, molto frequente nelle donne dopo il parto o durante terapie ormonali. Il rischio può riguardare anche una vena del braccio nella sede di un prelievo o di infusione di un farmaco endovena oppure in presenza della sindrome dello stretto toracico, che si verifica in persone (di solito giovani) che sviluppano troppo rapidamente masse muscolari in palestra o perché svolgono un'attività che prevede l'uso delle braccia per sollevare pesi, soprattutto in estensione, come i muratori o coloro che montano impianti di aria condizionata.



## Curiosità

### **❖ DIRITTO ALL'INVALIDITÀ**

Chi soffre di varici può essere riconosciuto invalido civile, con una percentuale che varia dal 10 per cento (qualora siano asintomatiche) fino a un massimo del 50 per cento, in caso di complicazioni cutanee e interessamento delle vene safene, del circolo extra-safenico e di quello venoso profondo. Queste percentuali non danno diritto ad alcun emolumento economico (che scatta dal 74 per cento in su), ma solo alla possibilità di richiedere protesi e ausili (33 per cento), l'iscrizione alle categorie protette (46 per cento) e alcune agevolazioni, come indicato sul sito dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)).

### **❖ DIAGNOSI PRECOCE**

Per scongiurare forme severe di insufficienza venosa, sono importanti i controlli tempestivi. Fra gli strumenti di prevenzione c'è il ple-tismografo, una speciale apparecchiatura che consente di calcolare il tempo di riempimento venoso, cioè quello impiegato dal sangue per tornare nel polpaccio dopo che un movimento forzato ne ha causato lo svuotamento momentaneo. Si tratta di un test non invasivo, che dura pochi minuti e permette di individuare gli eventuali problemi di circolazione, senza però sostituirsi all'ecocolor Doppler.

Illustrazione di Umberto Grati